



Fondazione per la conservazione  
e il restauro dei beni librari

*Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari*

## **Corso “La conservazione delle carte da lucido”**

**Docente: prof. Antonio Mirabile**

**5 - 6 - 7 aprile 2017**



### **Introduzione**

La ricerca della trasparenza nella carta ha radici profonde, che vanno dalle carte impregnate di cera usate in Cina, già dal IX secolo, come supporto intermedio per realizzare una stampa a partire da un disegno, alle ricette di Cennino Cennini, nel Libro dell'arte, in cui spiega come rendere trasparente una carta o una pergamena.

I risultati di queste ricerche, artigianali poi, dal 1850, industriali, prendono la forma di un supporto cartaceo conosciuto familiarmente con il nome di “carta da lucido” o più semplicemente di “lucido”, la cui caratteristica principale è la trasparenza parziale o la translucidità, che rende possibile il passaggio (trasmissione) della luce e delle immagini. Il lucido, generalmente usato come supporto intermedio, studio preparatorio, tappa di creazione o, più raramente, come supporto definitivo di un'opera d'arte, permette di copiare, trasferire e correggere un disegno, un'idea o un progetto.

La carta da lucido è stata largamente usata da architetti, ingegneri, archeologi, geografi, gioiellieri, stilisti, artisti.. che ci hanno lasciato un patrimonio culturale abbondante ed importante, ma le cui condizioni di conservazione sono spesso precarie. Le ragioni di questa precarietà sono varie e vanno dallo statuto di questi documenti, spesso considerati come secondari a causa delle loro prima vocazione “utilitaria”, ai materiali costitutivi del supporto, dalla grande quantità di documenti prodotti al trattamento subito dalla cellulosa per ottenere la translucidità.

Oggi, la trasmissione e la divulgazione di questi documenti è diventata una priorità di varie istituzioni patrimoniali; questo solleva la problematica relativa allo stoccaggio, alla stabilizzazione ed alle condizioni di consultazione di questi disegni.

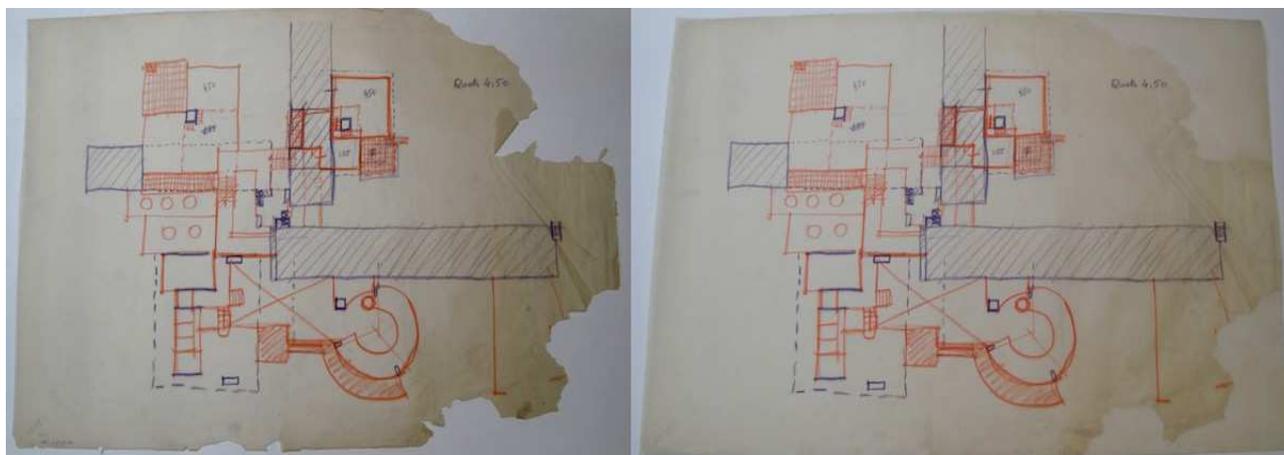
## Obiettivi del corso

- Offrire ai partecipanti una visione ampia della conservazione.
- Identificare, esaminare e comprendere le alterazioni delle carte da lucido.
- Indicare le soluzioni di stabilizzazione dei documenti e dei disegni su carta da lucido.
- Realizzare gli interventi di restauro osservando i limiti del codice di deontologia, organizzando una chiara ed accurata documentazione ed accettando i limiti professionali.
- Inserire il documento restaurato nel contesto istituzionale.



## Contenuti

- Definizione della trasparenza e della translucidità.
- Caratteristiche fisiche della carta da lucido.
- Storia e fabbricazione della carta da lucido.
- Identificazione e classificazione delle carte da lucido.
- Alterazioni tipiche.
- Conservazione e restauro.
- Interventi di stabilizzazione e restauro.
- Organizzazione e stoccaggio.



**Destinatari:** il corso è rivolto a restauratori o studenti iscritti al 5° anno del corso di Laurea Magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali.

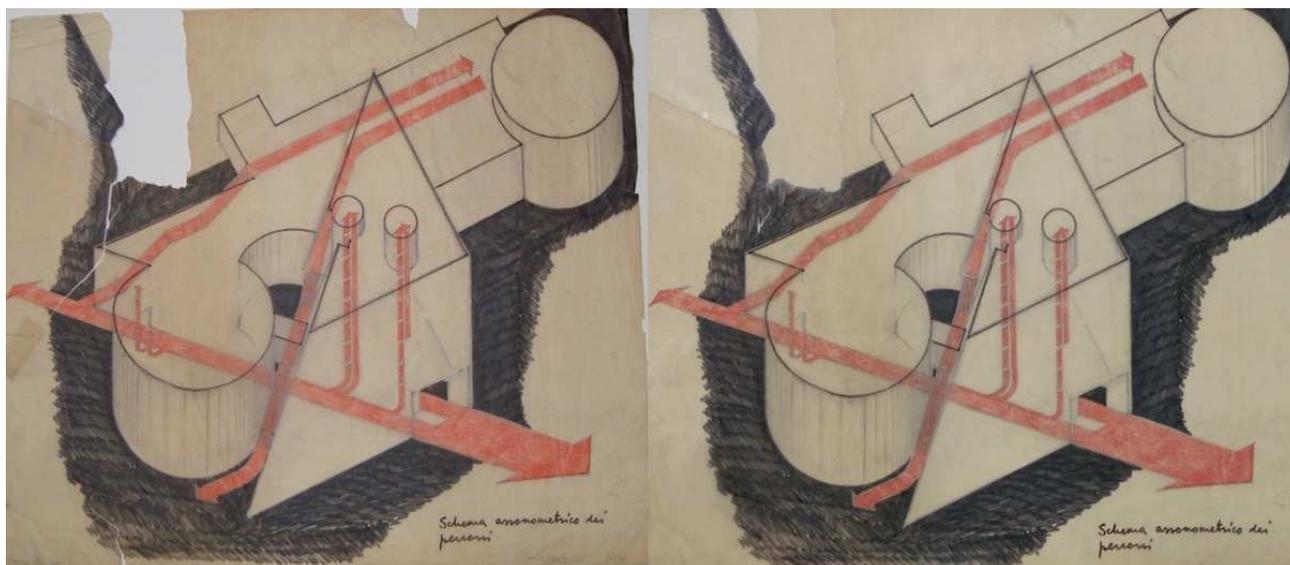
**Durata:** dal 5 al 7 aprile 2017, 3 giorni per un totale di 24 ore.

**Orario:** 9.00-13.00, 14.00-18.00

**Sede:** il corso si terrà presso la sede della Fondazione per la conservazione e il restauro dei beni librari, Rocca Albornoziana - Piazza Campello 2, Spoleto (PG).

**Partecipanti:** minimo 11, massimo 14.

I partecipanti devono essere muniti di attrezzi personali e possono portare alcuni disegni su lucido (dimensioni inferiori a 45 X 60 cm).



**Attestati:** al termine del corso verrà rilasciato a tutti i partecipanti un attestato di frequenza.

**Modalità di iscrizione:** per effettuare l'iscrizione, i partecipanti devono presentare alla segreteria della Fondazione la documentazione sottoindicata (disponibile nel sito della Fondazione [www.restaurolibro.com](http://www.restaurolibro.com)) al seguente indirizzo mail: [segreteria@restaurolibro.com](mailto:segreteria@restaurolibro.com):

- modulo di iscrizione compilato e sottoscritto;
- curriculum vitae;
- copia della ricevuta del versamento della quota di iscrizione;
- fotocopia di un documento di identità.

La quota di iscrizione di € 300,00 (+IVA) deve essere versata **entro il 13 MARZO 2017** tramite bonifico bancario intestato a: FONDAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI LIBRARI  
IBAN IT25L0570421800000000123700 - BANCA POPOLARE DI SPOLETO  
CAUSALE: iscrizione corso "La conservazione delle carte da lucido".

Le iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti. Per eventuali chiarimenti contattare la segreteria della Fondazione all'indirizzo mail sopraindicato, oppure al numero +39 0743 224298.